

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034032

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio

OGTT - Tipologia a raggiera

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Grignasco

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia NO

PRVC - Comune Grignasco

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1783/ post

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1729

DTSV - Validità post

DTSF - A 1729

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTN - Nome scelto	Cropanese Carlo
AUTA - Dati anagrafici	1692 ca./ 1773
AUTH - Sigla per citazione	00000708
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Cittadini di Grignasco residenti a Roma
CMMD - Data	1729
CMMF - Fonte	Iscrizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ cesellatura/ doratura/ fusione/ sbalzo
MTC - Materia e tecnica	cristallo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	62
MISL - Larghezza	30
MISP - Profondità	13
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Ossidazione, un foro nel nodo, deformazioni.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piedistallo in forma di tronco di piramide a base triangolare, ha gli spigoli risolti con motivi a volute e poggia su tre piedini anche a volute. La faccia anteriore è cesellata con lo scudo con l'iscrizione al centro sormontato da una conchiglia. Il nodo, a forma di vaso, è riccamente cesellato con foglie d'acanto, ovoli e tondini con profili a volute come il corto stelo in cui si innesta il perno della raggiera dorata. Sulla raggiera sono applicate (su entrambi i lati) due lamine d'argento sbalzate a forma di nube. Quella anteriore è decorata con sei teste di cherubino ed è sormontata da una piccola croce cesellata con motivi vegetali che risvoltano alle estremità dei bracci e dell'asta simulando una croce lobata; quella posteriore presenta una decorazione meno ricca. Alla lamina anteriore sono saldati sei perni filettati che si innestano in altrettanti fori passanti nella raggiera e nella lamina posteriore e su cui si avvitano dal retro sei dadi a rosetta. Al centro della raggiera è la teca, decorata lungo il contorno da motivi ellittici, chiusa da due cristalli rotondi molati; lo sportello è

	incernierato da una parte e dall'altra ha un gancetto per il bloccaggio. All'interno della teca è la lunula dorata composta di due pezzi uniti da una vite uno [Continua in OSSERVAZIONI].
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Sul basamento.
ISRI - Trascrizione	BENEFATORI/ DI GRIGNASCO/ ABITANTI IN ROMA/ 1729
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere
STMI - Identificazione	Zecca di Roma/ Carlo Cropanese
STMU - Quantità	4
STMP - Posizione	Sul perno della raggiera/ sulle nubi/ sul basamento, sotto lo scudo
STMD - Descrizione	Pellicano rivolto a sinistra
	<p>E' documentato per la prima volta nel 1731 come "raggio che serve per la Benedictione del SS.mo Sacramento d'argento col suo piede di stallo fatto à Treangolari pure d'argento scolpito ove vi sono le precise parole nell'piede Benefatori di Grignasco Habitante in roma 1729 d'altezza d'un brazza incirca, e di peso librette sei compreso li 2 cristalli" (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Inventarium seu novum repertorium fact. per Ill.m et Ad R. D. Carolum Silanum Tartagliottum Archipresbit. terrae Grignasci, (19/05/1731), Cart. Legati Parrocchiali). Il documento citato è la registrazione di nuove opere e di arredi pervenuti alle chiese di Grignasco dopo l'inventario redatto dallo stesso arciprete Tartagliotti nel 1702, all'atto dell'inizio del suo ministero a Grignasco. L'ostensorio era collocato nella sacrestia dell'antica parrocchiale in un "credenzone inturato nell'muro" per l'argenteria. Negli anni compresi tra 1702 e 1729 avvenne una consistente dotazione di arredi in argento grazie all'intervento dei benefattori romani, tra cui vanno citati - oltre all'ostensorio in oggetto - quattro reliquiari, una "corona d'argento d'onze otto in circa con pietre di smalto d'intorno" per la Madonna del Rosario, sei candelieri d'argento, un turibolo, navicella e cucchiaino, un'aspersorio ed una cazzetta per il battesimo. Per tutti questi arredi - solo in parte ritrovati e identificati - si può ragionevolmente avanzare l'ipotesi di attribuzione all'argentiere romano Carlo Cropanese, autore accertato dell'ostensorio in oggetto e dei suddetti reliquiari. L'ostensorio è poi citato nel 1749 come "argenteum ostensorium in formam radii a Benefactoribus Romae degentibus dono datum" (Archivio Storico Diocesano di Novara, Vicariato Ghemme, Visita pastorale Sanseverino (1749), tomo 269), ma mancava allora dello "scudelino d'argento indorato" che si ordina di fare per non vietarne l'uso. Era ancora in sacrestia come attesta un documento dello stesso anno (Archivio di Stato di Novara, Inventarium Sacrarum Eccl.iae Paroch. lis Grignasci (07/08/1749), Notaio G. B. Preti, Grignasco, Minutario n. 4</p>

NSC - Notizie storico-critiche

(1748-1749), doc. 1063) e così nel 1763 (Archivio di Stato di Novara, Inventarium Ven. de Fabricae Ecclesiae Paroch. lis Terrae Grig.ci (30 /05/1763), fondo notai, notaio G. B. Preti, Grignasco, minutarario n. 12 (1763-1765), doc. n. 2427) quando il vescovo Balbis Bertone lo definisce "decens" (Archivio Storico Diocesano di Novara, Vicariato di Romagnano, Visita pastorale Balbis Bertone, 1763, tomo 338) e lo nota ancora tra gli arredi dell'antica parrocchiale anche nel 1783 (Archivio Storico Diocesano di Novara, Vicariato di Romagnano, Visita pastorale Balbis Bertone, 1783, tomo 358). E' logico pensare che due giorni dopo sia stato trasferito nella nuova parrocchiale con la solenne processione con il SS.mo Sacramento che ne precedette la consacrazione e dove è citato per la prima volta nel 1789 (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Relazione fatta l'anno 1789, Arciprete L. Pitti, Cart. Censi Canonici Livelli Diritti parrocchiali). Nel 1819 la lunula deve essere sistemata per facilitare l'estrazione dell'ostia e si ordina "d'indorare internamente lo scattolino d'argento che serve a contenere l'ostia grande consacrata", ordine eseguito (Archivio Storico Diocesano di Novara, Vicariato di Romagnano, Visita pastorale Morozzo, 1819, tomo 372). A metà Ottocento, l'arciprete Stella lo descrive come "ostensorio d'argento in forma di raggio coltellunette e rispettivo bacino d'argento dorato per le solennità" (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Inventario dell'arciprete don A. Stella, 1846-1849, Carte sciolte). Sostituì l'ostensorio ambrosiano seicentesco ed il rinnovo delle forme può anche essere interpretato in chiave di cambiamento di dipendenza culturale, amministrativa e politica: fu donato infatti negli anni immediatamente precedenti il passaggio del territorio grignaschese dal Ducato di Milano ai Savoia. Nella contabilità della parrocchia del XIX secolo sono indicati pagamenti per lavori di pulitura ed imbiancatura di oggetti sacri che, anche se non hanno un riferimento specifico all'ostensorio in oggetto, meritano di essere segnalati perchè citano i nomi degli argentieri che li hanno eseguiti: 25/07/1807: "all'argentieri Ughetti per...imbiancare l'ostensorio £. 11"; 15/07/1819: "all'argentieri di Novara per ripulire et imbiancare li reliquiarij, diversi vasi sacri, ostensorij, pisside, patena e calici £.30" (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Attivo Passivo Chiesa parrocch.le fuori d'uso, spese dal 1803 al 1829); 05/06/1846: "all'argentiere Negri Vincenzo della Feruta per forbitura di reliquiarij con lastra d'argento" (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Inventario dell'arciprete don A. Stella, 1846-1849, Carte sciolte). Il punzone corrisponde a quello depositato dal Mastro Orefice e gioielliere romano Carlo Cropanese di Giuseppe attivo tra il 1723 ed il 1767 (C. Bulgari, Argentieri, gemmari e orafi d'Italia, Roma 1958 [Continua in OSSERVAZIONI])

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 43635

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Silano Tartagliotti Carlo
FNTD - Data	1731/05/19
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1749/08/07
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1749
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Terrazzi Giacomo Alessandro
FNTD - Data	1757/06/06
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1763/05/30
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1763
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1783
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Pitti L.
FNTD - Data	1789
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1819
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Stella Antonio
FNTD - Data	1846
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bulgari C.
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBN - V., pp., nn.	Vol. I p. 340
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Sitzia G.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	